

CAMERA PENALE DI MATERA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Al Presidente del Tribunale di
Matera

Al Presidente della Sezione Penale
del Tribunale di Matera

Ai Dirigenti degli Uffici Giudiziari
di Matera

Al Presidente del COA di Matera

Oggetto: Astensione collettiva dall'attività giudiziaria degli avvocati ex legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 per i giorni 08 – 09 – 10 – 11 – 12 giugno 2026

La Camera Penale di Matera in relazione alle motivazioni contenute nella allegata delibera di astensione dall'attività giudiziaria penale proclamata dalla Giunta dell'UCPI in data 22 maggio 2026

in ossequio

alla predetta delibera dell'organo rappresentativo nazionale e nel rispetto delle norme di legge nonché di quelle di cui al Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli avvocati adottato da OUA, UCPI, AIGA, UNCC che –ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 e delle relative procedure- è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000

comunica

ai sensi dell'Articolo 2 del detto Codice che

- a) l'astensione dalle attività giudiziarie ha la durata di CINQUE giorni e si terrà nei giorni del 08 – 09 – 10 – 11 – 12 GIUGNO 2026;
- b) la specifica motivazione della astensione attiene al fatto che l'Unione delle Camere Penali Italiane, portatrice dei valori del giusto processo e dei diritti della difesa, non può rimanere in silenzio dinanzi alla sistematica e indiscriminata captazione dei colloqui tra detenuti e propri difensori avvenuta nella sala colloqui del carcere perugino "Capanne" ed esulante dall'attività di intercettazione autorizzata (riguardante un'indagine di traffico di stupefacenti e relativa ai colloqui tra un difensore, indagato, ed il suo assistito), senza che le stesse

CAMERA PENALE DI MATERA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

- fossero distrutte ma addirittura inserite nel fascicolo delle indagini e poste a disposizione delle parti, così aggravando la violazione già perpetrata; in tali conversazioni, protette dal segreto professionale ed illegittimamente captate, sono stati inevitabilmente trattati argomenti di natura strettamente difensiva, ivi incluse le strategie processuali che gli indagati e/o imputati avevano il diritto assoluto di non anticipare all'accusa, nonché vicende personali e riservate che nulla avevano a che fare con il fatto-reato oggetto delle indagini;
- c) è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Unione delle Camere Penali Italiane www.camerepenali.it mediante comunicazione agli organi di stampa nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli uffici giudiziari (manifesti; volantini *etc.*)
 - d) la già menzionata astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;
 - e) tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
 - f) l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000;
 - g) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma IV del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Si allega la copia della delibera della Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane del 22 maggio 2026.

Matera, lì 25.05.2026

Il Presidente

Avv. Edgardo D'ORSI